

L'articolazione spaziale dello Smart working. nuove forme e scale dell'esclusione sociale

*Original*

L'articolazione spaziale dello Smart working. nuove forme e scale dell'esclusione sociale / Paone, Fabrizio; Agulli, Beatrice. - ELETTRONICO. - Adaptive Cities through the Post Pandemic Lens. Ripensare tempi e sfide della città flessibile nella storia urbana. Times and Challenges in Urban History. Proceedings:(2023), pp. 1242-1244. ( Adaptive Cities through the Post Pandemic Lens. Ripensare tempi e sfide della città flessibile nella storia urbana. Times and Challenges in Urban History Torino 6-10.09.2022).

*Availability:*

This version is available at: 11583/3007421 since: 2026-02-06T19:01:13Z

*Publisher:*

AISU International

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

BEATRICE AGULLI, FABRIZIO PAONE

## **SMART WORKING E NUOVE FORME DI ESCLUSIONE. INDIZI E TRACCE, A PARTIRE DAL PAESAGGIO URBANO**

### **SMART WORKING AND NEW FORMS OF EXCLUSION. CLUES AND TRACES, STARTING FROM THE URBAN LANDSCAPE**

*Cities and forms of working always suffered of mutual influence both on physical transformations and social dynamics. In recent past, the pandemic condition seems to have contributed to accelerate an ongoing reorganization through a 'smarter' way of working thought a necessary redefinition of urban narratives and forms of accessibility. Within this framework, this study aims to investigate physical traces of the ongoing phenomenon and, most of all, to consider more inclusive forms of governance*

Parole chiave

Smart working, esclusione, spazio urbano

Keywords

Smart working, exclusion, urban space

Città e forme del lavoro presentano un legame di reciproca influenza in grado di operare trasformazioni consistenti nello spazio fisico e nelle dinamiche sociali, trasformazioni non sempre facili da leggere negli stati iniziali. Le riorganizzazioni che hanno guidato il processo di ripensamento della città post-industriale ne sono un esempio. È riconoscibile, infatti, a seguito della condizione pandemica che ha interessato il mondo, una crescente attenzione – non solo nelle narrazioni ricorrenti – verso una maggior fluidità e smaterializzazione del paesaggio urbano. Un insieme di fenomeni sembrano aver subito un'importante accelerazione verso una rivoluzione digitale del lavoro che, a ritmi e intensità inferiori, era già in atto, e che sempre più contribuisce alla ridefinizione delle percezioni della città, e dell'accessibilità ai servizi essenziali e ai luoghi fisici del lavoro. A partire da tali considerazioni, questo lavoro prova a mettere a punto una modalità di osservazione dei fenomeni urbani e territoriali, in particolare relazione ai fenomeni di esclusione sociale accentuati con la diffusione delle differenti pratiche di lavoro a distanza. Se risulta possibile studiare tali questioni attraverso i media, con tecniche d'indagine basate su interviste a testimoni privilegiati, e campioni di osservatori delle trasformazioni in corso, più incerto è come ciò possa collegarsi ai modi di lettura del paesaggio urbano contemporaneo, divenire tema di politiche e progetti urbanistici. Il tema di ricerca, attraente quanto inedito, consiste nell'individuazione di

quali assetti territoriali si possono leggere in relazione ai processi di esclusione sociale che lo smart working può comportare. Un insieme di questioni che possono essere poste all'attenzione della comunità scientifica e delle istituzioni, nel tentativo di indagare le possibilità di azione nei confronti delle nuove barriere fisiche e digitali che i cambiamenti comportano. La tesi sulla quale la ricerca si incentra mette in relazione aumento e ridefinizione del lavoro cosiddetto "smart", accessibilità dei servizi primari, sempre più concentrati a ridosso di istruzione/conoscenza e salute/wellness, e ridefinizione dell'internità dello spazio domestico. Tali variabili non vengono viste in modo alternativo od oppositivo, ma complementare. Nel far ciò, non sembra produttivo ragionare inizialmente su base areale compatta, identificando parti di città, o città, o regioni geografiche, o macroregioni globali segnate da minori possibilità di accesso poiché le disparità sociali, legate in maniera diretta e indiretta allo smart working, non sembrano essere facilmente identificabili entro cluster economici, culturali e generazionali omogenei. Di conseguenza, il lavoro non punta a ridefinire una geografia della città in relazione alla variabile della digitalizzazione (e alle forme di esclusione che ne conseguono), piuttosto si propone di iniziare a riconoscere in modo qualitativo le tracce che questo processo produce, di indagarne modalità di lettura e possibili forme di governance, più attente e inclusive rispetto a quelle attualmente praticate in Italia e in Europa.

A

Aisu International  
Associazione Italiana  
di Storia Urbana

SU



# ADAPTIVE CITIES THROUGH THE POST PANDEMIC LENS

Ripensare tempi e sfide della città flessibile nella storia urbana  
*Times and Challenges in Urban History*

X Congresso AISU / 10th AISU Congress

PROCEEDINGS



COLLANA EDITORIALE / EDITORIAL SERIES

Insights | Proceedings

DIREZIONE / DIRECTION

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO DEL VOLUME / SCIENTIFIC COMMITTEE OF THE BOOK

Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Massimiliano Savorra, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

*Adaptive cities through the post pandemic lens. Ripensare tempi e sfide della città flessibile nella storia urbana / Times and Challenges in Urban History. Proceedings*

a cura di / edited by Rosa Tamborrino, Cristina Cuneo, Andrea Longhi

CONTRIBUTO ALLA CURA E REVISIONE TESTI / EDITORIAL ASSISTANT AND TEXT REVISION

Pelin Bolca

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Luisa Montobbio

IMPAGINAZIONE TESTI / LAYOUT

Luisa Montobbio

Aisu International 2023

DIRETTORE EDITORIALE / EDITORIAL DIRECTOR

Rosa Tamborrino



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Please quote link: <https://aisuinternational.org/en/collana-proceedings/>

Prima edizione / First edition: Torino 2023

ISBN 978-88-31277-03-7

AISU international

c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)

Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin

<https://aisuinternational.org/>

INSIGHTS | Proceedings

1

# ADAPTIVE CITIES THROUGH THE POST PANDEMIC LENS

Ripensare tempi e sfide della città flessibile  
nella storia urbana

Times and Challenges in Urban History

X Congresso AISU / 10th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

Rosa Tamborrino  
Cristina Cuneo  
Andrea Longhi

## Narrative sullo scenario urbano del post-crisi

Narratives on the post-crisis urban scenario

COORDINATORS  
SARA MONACI  
TATIANA MAZALI

- ELISA PILIA, DONATELLA RITA FIORINO, GIOVANNI SISTU, ALICE SCALAS 1233  
**Protocolli integrati per la rifunzionalizzazione sostenibile di grandi complessi ed areali demaniali storici dismessi. Il Progetto SOSLABS**  
*Integrated protocols for the sustainable reuse of historical decommissioned state-owned monumental complexes. The SOSLABS project*
- GIUSEPPINA SCAVUZZO 1235  
**Tra il villaggio e la giugla. I luoghi sospesi dell'(in)ospitalità di confine**  
*Between the village and the jungle. The suspended places of border (in)hospitality*
- MARINA TORNATORA, CLAUDIA PIRINA 1237  
**Archeologie indecise**  
*Indecisive archaeology*
- GIOVANGIUSEPPE VANNELLI, ANGELA D'AGOSTINO, LUISA RUSSO 1239  
**Progetti per obsolescenze interne: frammenti di frazioni a Cerro al Volturno**  
*Projects for inner obsolescence: fragments of hamlets in Cerro al Volturno*

## 8

## L'IMPATTO DELLA CRISI

## THE IMPACT OF THE CRISIS

- 8.01** 1242  
**Narrative sullo scenario urbano del post-crisi**  
**Narratives on the post-crisis urban scenario**
- BEATRICE AGULLI, FABRIZIO PAONE 1243  
**Smart Working e nuove forme di esclusione. Indizi e tracce, a partire dal paesaggio urbano**  
*Smart Working and new forms of exclusion. Clues and traces, starting from the urban landscape*
- ALESSANDRA COLOMBELLI, TANIA CERQUITELLI, GRETA TEMPORIN 1245  
**The impact of the Covid-19 pandemic on university administrative and academic staff: physical and emotional exhaustion and overwork**  
*L'impatto della pandemia di Covid-19 sul personale tecnico-amministrativo e accademico in università: carico di lavoro eccessivo ed esaurimento*
- SIMONE PERSICO, SARA MONACI, TATIANA MAZALI 1247  
**Narratives of inequalities during the COVID19 pandemic in Italy: a quanti-qualitative approach to analyse the Twitter debate on smart working**  
*Narrazioni della disuguaglianza durante la pandemia in Italia: un approccio quanti-qualitativo per analizzare il dibattito Twitter sullo smart working*
- MARIYA SHCHERBYNA 1249  
**Inclusion, Culture Of Inclusion And Online-Education: Phenomenon And Significance**  
*Inclusione, cultura dell'inclusione ed educazione on-line: fenomeno e significato*

- FIORELLA SPALLONE 1251  
**Diritto allo Studio e innovazione urbana: una prospettiva socio-urbanistica per la definizione del public engagement**  
*Right to study and urban innovation: a socio-urban perspective for the definition of public engagement*
- 8.02** 1253  
**Da plague-in cities a plug-in cities. Interventi e risanamenti urbani tra la seconda metà del XIV e la prima metà del XV secolo**  
*From plague-in cities to plug-in cities. Urban transformations and redevelopments between the second half of the 14th and the first half of the 15th century*
- DAMIANO IACOBONE 1254  
**Provvedimenti e misure contro la peste a Milano e nel suo territorio in età viscontea**  
*Provisions and measures against the plague in Milan and its territory in the Visconti age*
- GIANLUCA METE 1256  
**Epidemie e urbanistica, dall'emergenza al cambiamento. Il caso di Cremona e dei centri vicini**  
*Epidemics and urban history: from the emergency to the changes. The case of Cremona and the other cities*
- JOANA PINHO 1258  
**Health environments and urban development in Lisbon (14th-16th centuries)**  
*Ambienti salubri e sviluppo urbano a Lisbona (secoli XIV-XVI)*
- PAOLO STORCHI 1260  
**Prevenire è meglio che curare. Accorgimenti urbanistici per rendere le città italiane più salubri e impedire la diffusione dei contagi nei XIV/XV secolo**  
*Prevention is better than cure. Urban planning measures to make italian cities healthier and prevent the spread of the plague in the XIV/XV century*
- 8.03** 1262  
**COVINFORM**  
**COVINFORM**
- ALESSANDRA DE ROSE, MARIA FELICE AREZZO, MARTA PASQUALINI 1263  
**Vulnerabilità e disuguaglianze nella salute mentale: una valutazione dell'impatto della pandemia di Covid-19**  
*Vulnerabilities and inequalities in mental health: an assessment of the impact of the Covid-19 pandemic*
- SERGEI SHUBIN, DIANA BELJAARS, LOUISE CONDON 1265  
**Pandemic subjects in Wales: vulnerability, rationality, marginalisation**  
*Il tema pandemia in Galles: vulnerabilità, razionalità, marginalizzazione*